



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 251 DEL 24 DIC. 2014

OGGETTO: Riparto alle Unioni di Comuni delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2014. Impegno e liquidazione

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si provvede ad impegnare ed erogare a favore delle Unioni di Comuni il contributo statale destinato a finanziare le spese correnti per l'effettivo esercizio associato delle funzioni fondamentali e servizi comunali, ad esse trasferite dai Comuni associati.

---

**IL DIRETTORE  
DELLA  
SEZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE, CONTROLLO ATTI. SERVIZI ELETTORALI E  
GRANDI EVENTI**

- A) Premesso che:
- con deliberazione n. 1751 del 29.09.2014 la Giunta Regionale ha determinato, in previsione del riparto successivo, i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata in data 1/03/2006. Con il suddetto provvedimento la Giunta regionale ha stabilito che le Unioni di Comuni, possono accedere ai contributi di cui all'oggetto se in possesso dei requisiti e alle seguenti condizioni:
    - rispettano il limite demografico minimo associativo dei 5.000 abitanti o inferiore purchè le funzioni siano esercitate per conto di almeno 5 comuni montani;
    - l'esercizio effettivo e integrale di almeno due funzioni fondamentali ad esclusione di quelle indicate alle lettere c), f), l), l bis e precisamente:
      - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente
      - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
      - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale." (esclusa dall'obbligo di gestione associata)
    - l bis) servizi in materia statistica.
- B) Considerato che con deliberazione n. 45/CU del 10.04.2014 la Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 4 della citata intesa e sulla base della documentazione trasmessa dalle Regioni, ha individuato le dodici Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, e tra queste, anche il Veneto.
- C) Rilevato che con nota prot. n. 75824 D.C.F.L 01 del 03.07.2014 il Ministero dell'Interno ha comunicato di aver determinato il contributo spettante alla Regione Veneto per l'importo complessivo di Euro 3.240.801,32, al netto della quota trattenuta dallo Stato da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza statale, a favore delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane.

- D) Atteso che l'importo da attribuire alle Unioni di Comuni conformemente a quanto previsto nella DGR n. 1751/2014, è pari a Euro 3.027.556,59, corrispondente al 93,42% dell'importo complessivo del contributo statale.
- E) Considerato che il riparto dei fondi statali "regionalizzati" a favore della Unioni di Comuni, come specificato al punto 2 della DGR 1751/2014, è effettuato sulla base degli seguenti criteri:
- a) una quota, pari al 40% dell'ammontare del fondo, è attribuita in ragione delle spese correnti impegnate risultanti dal bilancio consuntivo 2013 dell'Unione di Comuni per l'esercizio di funzioni e/o servizi ad esse trasferite dai Comuni, con esclusione delle spese riferite agli organi istituzionali, alle funzioni di competenza statale (anagrafe, stato civile elettorale) e alla funzione di cui alla lett. f) dell'art. 19 c. 1 del DL95/2012;
  - b) una quota, pari al 60% del fondo, è attribuita in ragione del punteggio attribuito ai fattori di aggregazione quali il numero dei Comuni associati, la dimensione demografica dell'Unione, il rispetto della contiguità territoriale, l'autonomia finanziaria rispetto ai contributi ordinario e statale assegnati all'Unione nel precedente esercizio e al numero dei Comuni obbligati all'esercizio di funzioni fondamentali.
- F) Atteso che sono pervenute alla competente Sezione regionale, le richieste di contributo statale per la gestione associata di funzioni fondamentali e servizi comunali, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di n. 23 Unioni di Comuni.
- G) Ritenuto di ammettere al riparto anche le domande di contributo pervenute oltre il termine del 10.10.2014 da parte dell'Unione dei Comuni dei Colli Euganei e dall'Unione dei Comuni dell'Eridano, considerate le motivazioni esposte e la non perentorietà dello stesso.
- H) Verificato che sulla base dei criteri previsti dalla DGR n. 1751/2014 le richieste di contributo presentate dall'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e S.Mauro e dall'Unione dei Comuni montani di Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo non risultano ammissibili per difetto dei requisiti d'accesso all'incentivazione previsti nella DGR n. 1751/2014 quali il rispetto della dimensione demografica minima dei 5.000 abitanti o inferiore se le funzioni sono esercitate per conto di 5 comuni montani e dell'esercizio effettivo ed integrale di almeno 2 funzioni fondamentali, per conto di tutti i comuni associati, individuate dall'art. 19 c.1 della L.135/2012, ad esclusione di quelle indicate alle lettere c), f), l), l) bis, alla data di presentazione della richiesta.
- I) Verificato inoltre che dall'esame istruttorio delle domande e della successiva documentazione integrativa trasmessa dalle Unioni di Comuni, in applicazione dei criteri previsti dalla deliberazione n.1751/2014, non risultano ammissibili, ai fini del calcolo del contributo, le seguenti tipologie di spesa:
- spese riferite all'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. f) c. 1 art. 19 del D.L. 95/2012;
  - spese riferite a funzioni/servizi non effettivamente gestiti in forma associata alla data di richiesta del contributo o non previste dallo Statuto;
  - spese non esercitate per conto di tutti i comuni associati;
  - spese relative agli organi istituzionali;
  - spese concernenti le funzioni rientranti nelle materie di competenza statale (servizi demografici);
  - spese per servizi/funzioni affidate all'Unione mediante convenzione.
- J) Ritenuto, pertanto, di determinare l'importo del contributo statale "regionalizzato" spettante a ciascuna Unione di Comuni, come dettagliato nell'**Allegato A)**, facente parte integrante del presente atto specificando che il contributo è calcolato, come previsto dalla DGR n. 1751/2014, per la quota del 40% del Fondo sulle spese correnti ammesse ( al netto delle spese non ammissibili elencate al precedente punto I) e per la quota del 60% sulla base del punteggio relativo agli indicatori associativi e finanziari.
- K) Ritenuto, infine, di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti alle Unioni di Comuni per l'anno 2014, pari a €3.027.556,59.

**Tutto ciò premesso e considerato:**

-VISTI gli artt 4 e 10, comma 2 della L.R. n. 18 del 27.04.2012.

- VISTO l'artt. 32 del D.L.gs. 267/2000..
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1751 del 29.09.2014
- VISTA l'Intesa n. 936 del 01.03.2006 della Conferenza Unificata.
- VISTA la presa d'atto della Conferenza Unificata n. 45/CU del 10.04.2014.
- VISTA la nota prot. n. 75824 D.C.F.L 01 del 03.07.2014 del Ministero dell'Interno.
- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni di Comuni, agli atti della Sezione Enti Locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi elettorali e Grandi Eventi.
- VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012
- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001.
- VISTA la L.R. n. 12 del 02/04/2014.

DECRETA

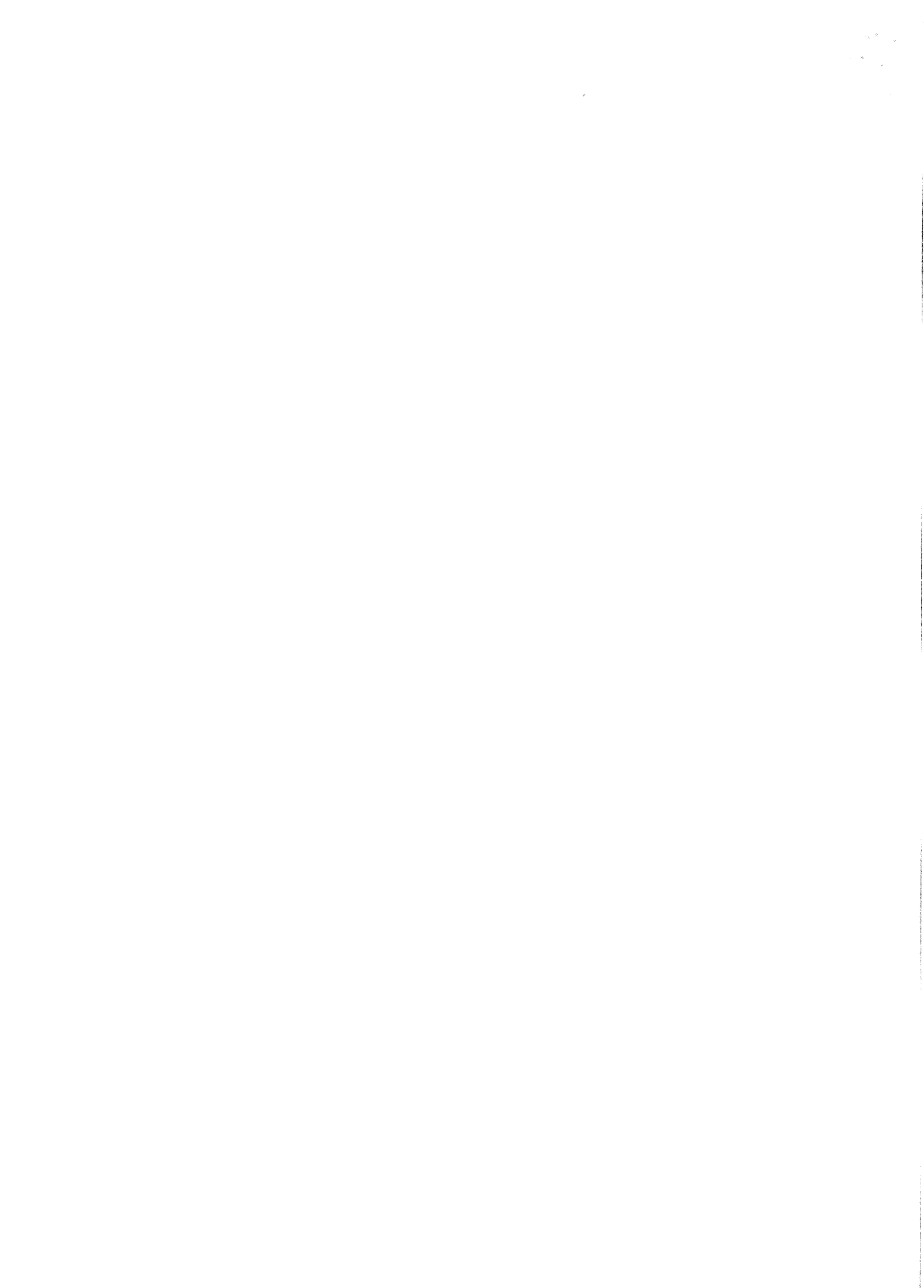
1. di approvare il riparto del contributo statale "regionalizzato" stanziato per l'anno finanziario 2014 a favore delle Unioni di Comuni a sostegno delle spese di funzionamento in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni fondamentali e servizi comunali, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuna indicati nell'Allegato A), parte integrante del presente decreto;
2. di impegnare e liquidare alle indicate Unioni di Comuni nell'importo a ciascuna riferito nell'allegato di cui al punto 1), la spesa complessiva di €3.027.556,59 sul cap.100892 del bilancio 2014 "Trasferimenti alle amministrazioni Pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale (Intesa Conferenza Unificata 01/03/2006, n. 936/CU e nota Ministero dell'Interno 18/10/2006, n. 3796/06)" UPB 00005, codice SIOPE 1.05.03 1536;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non ha natura commerciale;
5. che è ammesso il ricorso giurisdizionale avverso il presente decreto al tribunale amministrativo regionale o in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

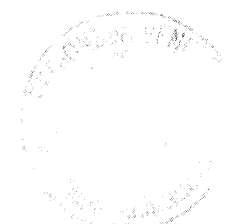
Dott. Maurizio Gasparin

DIREZIONE RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa n. 4802 cap. 100892 del bilancio 2014 di €. 3.027.556,59

Venezia, \_\_\_\_\_





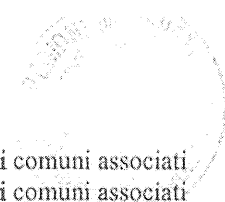
## RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI DI COMUNI. ANNO 2014

	UNIONI DI COMUNI	Totale spese correnti ammesse	Quota su spese correnti ammesse 40% Fondo	Punteggi indicatori associativi / finanziari	Quota su indicatori 60% Fondo	Totale riparto 2014
1	Unione dei Comuni del Basso Feltrino -Sette Ville (BL) (nota 1)	509.573,31	19.458,99	7	78.979,74	98.438,73
2	Federazione dei Comuni del Camposampierese (PD) (nota 2)	4.197.501,73	160.289,31	7	78.979,74	239.269,05
3	Unione dei Comuni Megliadina (PD)	1.287.638,00	49.170,82	10	112.828,20	161.999,02
4	Unione dei Comuni "Pratiarcati" (PD)	1.390.792,48	53.109,97	6	67.696,92	120.806,88
5	Unione dei Comuni di Padova Nord Ovest (PD) (nota 3)	1.315.596,84	50.238,48	5	56.414,10	106.652,58
6	Unione dei Comuni dei Colli Euganei (PD)	880.239,00	33.613,54	8	90.262,56	123.876,10
7	Unione dei Comuni del Medio Brenta (PD) (nota 4)	3.881.393,25	148.218,13	6	67.696,92	215.915,05
8	Unione dei Comuni Retenus (PD) (nota 5)	31.853,00	1.216,37	7	78.979,74	80.196,10
9	Unione dei Comuni del Conselvano (PD)	29.282,81	1.118,22	9	101.545,38	102.663,59
10	Unione dei Comuni dell'Eridano (RO) (nota 6)	824.768,32	31.495,29	8	90.262,56	121.757,85
11	Unione dei Comuni di Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto (VE)	185.890,72	7.098,58	7	78.979,74	86.078,32

RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI DI COMUNI. ANNO 2014						
	UNIONI DI COMUNI	Totale spese correnti ammesse	Quota su spese correnti ammesse 40% Fondo	Punteggi indicatori associativi / finanziari	Quota su indicatori 60% Fondo	Totale riparto 2014
12	Unione di Comuni "Dall'Adige al Fratta" (VR)	326.117,86	12.453,41	9	101.545,38	113.998,79
13	Unione Veronese Tartaro Tione (VR) (nota 7)	1.565.396,02	59.777,52	9	101.545,38	161.322,90
14	Unione dei Comuni Adige - Guà (VR) (nota 8)	1.400.456,11	53.478,99	8	90.262,56	143.741,55
15	Unione dei Comuni Destra Adige (VR)	741.396,71	28.311,60	9	101.545,38	129.856,96
16	Unione dei Comuni "Verona Est" (VR)	3.216.353,91	122.822,38	7	78.979,74	201.802,12
17	Unione dei Comuni dell'Alta Val Leogra (VI)	2.560.407,61	97.773,87	6	67.696,92	165.470,79
18	Unione dei Comuni Caldogno-Costabissara-Isola Vicentina (VI)	1.246.490,89	47.599,54	6	67.696,92	115.296,46
19	Unione dei Comuni del Marosticense (VI)	2.680.357,32	102.354,37	7	78.979,74	181.334,10
20	Unione dei Comuni del Basso Vicentino (VI) (nota 9)	1.632.359,63	62.334,65	10	112.828,20	175.162,85
21	Unione dei Comuni di Cimadolmo, Ormelle e S.Polo di Piave (TV)	1.809.225,69	69.088,61	10	112.828,20	181.916,80
Totale		31.713.091,21	1.211.022,64	161	1.816.533,95	3.027.556,59

Note: 1) Non ammesse le spese riferite a organi istituzionali per € 3.604,04, alla funzione di competenza statale "Anagrafe, stato civile, elettorale, leva" per € 93985,97, alla funzione di cui alla lett. f) "Gestione dei rifiuti" per € 87288,39 e per funzioni non gestite per conto di tutti i comuni associati per € 288.596,95





- 2) Non ammessa le spese per € 206.879,91 riguardante servizi non gestiti per conto di tutti i comuni associati
- 3) Non ammesse le spese per € 691.996,85 riguardante servizi non gestiti per conto di tutti i comuni associati
- 4) Non ammesse le spese di € 146.052,56 riguardante servizi non gestiti per conto di tutti i comuni associati
- 5) Non ammessa la spesa riferita alla funzione di cui alla lett. f) "Gestione rifiuti", per € 685.000,00
- 6) Non ammessa la spesa riferita alla funzione di cui alla lett. f) "Gestione rifiuti", per € 1.066.932,68
- 7) Non ammesse le spese, per complessivi € 237.465,22, riferite ai servizi tributi e commercio revocati nel 2013 e per il "trasporto scolastico" in quanto non risultano atti di trasferimento della titolarità del servizio a favore dell'Unione
- 8) Non ammessa la spesa riferita alla funzione di cui alla lett. f) "Gestione rifiuti", per € 1.654.035,00
- 9) Non ammessa la spesa riferita alla funzione di competenza statale "Anagrafe, stato civile, elettorale, leva" per € 231.058,69